



ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE - TORTOLÌ

I

Ipsia

A

Alberghiero

N

Nautico

A

Agrario

S

Socio Sanitario

Regolamento d'Istituto 2024-2025

PREMESSA

Il Regolamento d'Istituto stabilisce le regole e le modalità di comportamento a cui tutti i soggetti della comunità scolastica devono attenersi. Esso è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configura come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo, al fine di favorire il percorso formativo di ogni studente. In funzione di questo percorso, l'osservanza delle regole è indispensabile a sviluppare il senso di responsabilità, il rispetto degli impegni presi, dei propri doveri, del lavoro proprio e altrui. Per quanto riguarda le competenze e il funzionamento degli Organi Collegiali, si fa riferimento alla normativa scolastica vigente. Copia del presente Regolamento è consegnata ad ogni classe, letta e spiegata nel periodo dell'accoglienza, affinché ogni studente possa prenderne cognizione ed è altresì consultabile nel sito web dell'Istituto. L'iscrizione alla Scuola comporta l'accettazione del presente Regolamento (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni per un totale di 32 ore, sarà suddiviso con le seguenti modulazioni:

1° modulazione

Ingresso: dalle ore 08.20 alle ore 08.30

I ora: dalle 08.20 alle 09.20

II ora: dalle 09.20 alle 10.20

III ora: dalle 10.20 alle 11.10

Ricreazione: dalle 11.10 alle 11.30

IV ora: dalle 11.30 alle 12.20

V ora: dalle 12.20 alle 13.20 (fine delle lezioni del mattino)

Orario laboratori e lezioni pomeridiane

VI ora: dalle 13.20 alle 14.20

VII ora: dalle 14.20 alle 15.20

VIII ora: dalle 15.20 alle 16.20

2° modulazione

1ª ora: 08.20 – 09.10

2ª ora: 9.10 – 10.00

3ª ora: 10.00 – 10.50

Ricreazione: 10.50-11.10

4ª ora: 11.10 – 12.00

5ª ora: 12.00 – 12.50

6ª ora: 12.50 – 13.40

Art. 2 – Ingresso nell’Istituto

L’orario di inizio delle lezioni è fissato per le h. 8.20. Gli alunni possono entrare nel cortile dell’Istituto, o sostare nella hall in caso di pioggia; al suono della prima campana, alle 8.20, si recheranno nelle rispettive aule.

Studenti pendolari: potranno entrare entro le 8.30 solo gli studenti i cui mezzi di trasporto abbiano ritardi accertati attraverso comunicazione con funzionari dell’ARST, caso per caso, dal responsabile di sede.

Oltre tale orario e solo in via eccezionale, l’ingresso sarà consentito alle 9.20, su richiesta scritta. Tale richiesta deve essere fatta dal genitore o da chi possiede le credenziali, (alunni maggiorenni), su libretto web, almeno 1 giorno prima.

Studenti non pendolari (Tortoli-Arbatax): Solo eccezionalmente, previa richiesta scritta che dovrà essere inoltrata dal genitore o da chi possiede le credenziali, (alunni maggiorenni), su libretto web, almeno 1 giorno prima.

Studenti convittori – orario di entrata per il lunedì o post-festivo: Anche i convittori sono tenuti al rispetto dell’orario d’ingresso; oltre tale orario, ad eccezione di coloro che provengano da comuni per i quali si sia accertata la carenza dei collegamenti. All’inizio dell’anno scolastico i genitori o chi ne fa le veci, dovranno comunicare tramite richiesta scritta all’ufficio alunni, l’orario previsto di ingresso dello studente.

Le succitate norme sono valide anche per gli studenti maggiorenni.

Art. 3 – Ritardi reiterati

Ogni ritardo sarà annotato sul registro di classe dal docente in servizio. Al coordinatore di classe spetta il compito di avvertire la famiglia in caso di ritardi reiterati e di segnalare al Dirigente scolastico i nominativi degli studenti che non rispettino tali disposizioni, affinché possano essere adottati eventuali provvedimenti disciplinari. Sono consentiti fino ad un massimo di cinque ritardi a quadrimestre. Al quinto ritardo lo studente dovrà venire accompagnato da un genitore pena la non ammissione in classe. Le presenti disposizioni si applicano a tutti gli alunni della scuola, anche se maggiorenni.

Art. 4 – Uscita

Al termine delle lezioni, l’uscita degli alunni avviene sotto la vigilanza dei docenti di turno; al personale ATA spetta la vigilanza nei servizi, corridoi, scale, atrio e cortile.

Uscita anticipata: gli alunni non possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni se non per sopraggiunti e giustificati motivi di salute o di famiglia. Nel caso in cui, gli alunni necessitino di uscire anticipatamente, per altri motivi, la richiesta deve essere fatta dal genitore o da chi possiede le credenziali, (alunni maggiorenni), su libretto web, **almeno 1 giorno prima**. Il Docente della 1° ora ha il compito di verificare la validità della richiesta e autorizzare l’uscita.

Gli alunni minorenni, anche dopo aver presentato la regolare richiesta su libretto web, potranno uscire solo se accompagnati dal genitore o da un suo delegato maggiorenne e fornito di documento d’identità. Le richieste prodotte telefonicamente non verranno prese in considerazione. Accetterà la richiesta di uscita il docente presente in quel momento in classe, dopo aver accertato la regolarità della richiesta e la presenza del genitore o suo delegato.

Le situazioni particolari verranno valutate, di volta in volta, dal Dirigente o dal responsabile di sede.

I convittori e gli studenti pendolari i cui mezzi di trasporto abbiano orari non coincidenti con quello finale delle lezioni, all’inizio dell’anno scolastico, dovranno fare richiesta scritta di uscita anticipata (sabato o prefestivi) negli appositi spazi previsti dal libretto web o via e mail all’ufficio alunni. Tale richiesta, firmata digitalmente dal genitore, verrà valutata dal Dirigente scolastico e, se approvata, rimarrà in vigore per l’intero anno scolastico. In caso di emergenza (idrica, fognaria, riscaldamento) potrebbe rendersi necessaria l’uscita anticipata di tutti gli allievi, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. L’uscita dalla scuola richiesta dagli alunni minorenni che hanno scelto di non avvalersi dell’insegnamento della religione, sarà autorizzata solo se il genitore avrà firmato l’apposito modulo, al momento dell’iscrizione. Gli studenti maggiorenni possono apporre personalmente la firma sull’apposito modulo.

Sono consentiti fino ad un massimo di cinque uscite anticipate a quadrimestre, fatta eccezione per motivi certificati.

Art. 5 – Giustificazione delle assenze

Le assenze sono giustificate attraverso il libretto web, sottoscritto dall'alunno se maggiorenne, dal genitore o dall'esercente la patria potestà se minorenni.

Nel caso in cui invece, l'assenza non venga giustificata, trascorsa una settimana, la stessa, non potrà più essere giustificata. La mancata giustificazione entro i successivi 7 giorni comporterà una nota disciplinare apposta dal coordinatore di classe. Le assenze ingiustificate incideranno negativamente sul voto di condotta.

Art. 6 – Sorveglianza alunni

Il personale ausiliario è tenuto ad una costante e assidua sorveglianza degli alunni negli spazi comuni, durante tutto l'orario di servizio, nonché nelle aule al cambio dell'ora e in caso di temporanea assenza del docente. In particolare dovrà essere assicurata la sorveglianza nell'atrio, per evitare entrate e uscite indesiderate, nei bagni per evitare assembramenti e nei rispettivi piani o laboratori assegnati.

Art. 7 – Iscrizioni “fuori corso”

Le richieste di iscrizioni per la terza volta nella stessa classe devono passare al vaglio del Collegio dei Docenti.

Art. 8 – Ora di religione

Gli alunni minorenni che, all'atto dell'iscrizione, scelgano di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, sono autorizzati ad uscire dall'Istituto se, all'atto dell'iscrizione, un genitore ha compilato e firmato l'apposita sezione che li autorizza. Quest'ultima vale anche per gli studenti maggiorenni, che la sottoscriveranno autonomamente. Qualora, da parte del genitore, venga a mancare l'autorizzazione all'uscita dall'istituto, l'allievo potrà restare nell'andito e nelle zone adibite a lettura, studio e altro, rispettando il silenzio e gli ambienti.

Art. 9 – Assemblee di classe e di Istituto

Studenti

Gli studenti hanno il diritto di riunirsi in assemblee di classe e di Istituto, secondo le modalità prescritte dalla legge. Le convocazioni dell'assemblea di classe e d'Istituto, che devono essere autorizzate rispettivamente dal responsabile di sede e/o dal Dirigente scolastico, vanno comunicate con un preavviso di due giorni per l'assemblea di classe e di sei giorni per l'assemblea d'Istituto. Nella richiesta, debitamente sottoscritta, va specificato l'ordine del giorno. Le assemblee sono gestite e dirette dagli studenti. La partecipazione ad esse è obbligatoria come anche la stesura del verbale sull'attività svolta. L'assemblea d'Istituto è sottoposta alla vigilanza dei docenti, che possono sospenderla in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento. L'assemblea di classe è sottoposta alla vigilanza dell'insegnante in servizio, che può sospenderla se rileva condizioni che non ne consentono lo svolgimento e riprendere il regolare svolgimento delle lezioni. L'attività delle assemblee studentesche e delle loro rappresentanze deve svolgersi nel rispetto della legge e secondo regole democratiche. La partecipazione degli studenti agli organi della scuola ha lo scopo di esercitarli all'autogoverno e aumentare il loro senso di responsabilità.

Genitori

I genitori degli studenti hanno il diritto di riunirsi in assemblea di classe e d'Istituto. La prima assemblea di classe è convocata dal Dirigente scolastico entro i termini previsti dalla legge affinché i genitori eleggano i loro rappresentanti nel Consiglio di classe. Altre eventuali assemblee dei genitori possono essere convocate dai genitori stessi, classe per classe. La prima assemblea d'Istituto dei genitori è convocata dal Dirigente scolastico entro i termini previsti dalla legge affinché questi eleggano i loro rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Altre eventuali assemblee possono essere convocate dal Presidente del Consiglio d'Istituto di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei genitori presenti nel Consiglio. La partecipazione dei genitori mira alla tutela degli interessi dei propri figli e ad una comune assunzione di responsabilità con l'istituzione scolastica.

Art. 10 – Sciopero, assemblee sindacali e convegni del personale scolastico

La Scuola comunicherà agli studenti e alle loro famiglie, tramite eventuale lettura della circolare in classe e pubblicazione sul sito web, le date di eventuali agitazioni sindacali, precisando che, in tali giornate, non potrà garantire il regolare svolgimento dell'attività scolastica e soprattutto la consueta vigilanza. Nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, con congruo anticipo, alunni e genitori saranno informati su eventuali assemblee sindacali del personale, sia durante la lezione in classe che con pubblicazione della circolare sul sito istituzionale. In quei giorni le lezioni saranno limitate alle ore di attività didattica con uscita anticipata o ingresso posticipato degli studenti.

PARTE II – NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI

Art. 11 – Ore di lezione

Durante le ore di lezione:

- **È vietato agli alunni uscire in cortile e/o allontanarsi dalla propria aula; in particolare non verrà consentito agli studenti l'acquisto di snack e bibite;**
- **È inoltre vietato consumare cibo e bevande;**
- **È vietato spostarsi da un piano all'altro;**
- **È vietato spostarsi dal proprio banco senza previa autorizzazione del docente;**
- **È vietato recarsi negli uffici se non su previo appuntamento e autorizzazione, anche fuori dagli orari consentiti.**

Non è consentito agli alunni, singolarmente o in gruppo, recarsi nelle classi dell'Istituto per qualsiasi comunicazione e a qualsiasi titolo, salvo che gli stessi non siano stati preventivamente autorizzati dal docente (es: libri e materiale didattico) e accompagnati da un collaboratore scolastico. Per qualunque aspetto riguardante le rappresentanze studentesche, è necessaria l'autorizzazione scritta del Responsabile di sede; per qualunque esigenza, gli alunni devono rivolgersi esclusivamente al responsabile di sede e, in nessun caso, possono presentarsi in Presidenza senza prima aver ottenuto il permesso;

Art. 12 – Telefoni cellulari ed apparecchi elettronici

È assolutamente vietato tenere accesi i cellulari e gli altri apparecchi elettronici all'interno della scuola; essi dovranno essere tenuti spenti e dentro le apposite custodie predisposte dalla scuola; in caso contrario saranno ritirati dal docente, consegnati al responsabile di plesso e verranno riconsegnati al genitore. La scuola assicura la possibilità di comunicare con le famiglie in caso di necessità. Nel caso qualche studente si rifiutasse di depositare il cellulare, saranno presi provvedimenti disciplinari. È severamente vietato e punibile anche per legge, scattare foto a docenti, compagni o altro personale della scuola, fare filmati, video dirette ecc.

Art. 13 – Fumo

È assolutamente vietato fumare all'interno dell'edificio e in tutte le sue pertinenze. Il personale ATA e i docenti sono tenuti a comunicare al Responsabile di sede i nominativi degli inadempienti che verranno quindi segnalati al Dirigente scolastico per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa.

Art. 14 – Decoro; danneggiamenti; porte di sicurezza

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica, **a vestire con un abbigliamento consono e rispettoso del luogo**, a rispettare strutture e attrezzature, a non imbrattare e/o deturpare i locali dell'Istituto, **a ridurre al minimo i rumori durante gli spostamenti nei diversi settori**

dell'Istituto, ad utilizzare gli appositi cestini per la raccolta differenziata e a lasciare l'aula ordinata e pulita al termine delle lezioni. In caso di danneggiamento, gli alunni sono tenuti a risarcire la scuola dei danni procurati, per colpa o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche o ai beni altrui. Gli studenti responsabili di danneggiamento all'Istituto potranno essere eventualmente tenuti, in orario extrascolastico, a collaborare personalmente e in tempi rapidi alla riparazione dei danni arrecati alla scuola. Nel caso sia impossibile rilevare la responsabilità personale, risponderà del danno l'intera classe, il gruppo-classe o tutti gli alunni dell'Istituto. Le porte di sicurezza non potranno essere aperte per alcun motivo, salvo in caso di emergenza qualora si dovesse configurare una situazione di pericolo. Nel caso in cui lo studente non rispettasse tale disposizione verrà adottato tempestivamente un provvedimento di sospensione nei confronti dello stesso.

Art. 15 – Smarrimento o furto di oggetti personali

Gli allievi non devono portare a scuola oggetti di valore (gioielli, soldi, telefonini, lettori, o altro); qualora essi lo facessero devono custodirli personalmente. Il personale docente o i collaboratori scolastici non sono responsabili di eventuali smarrimenti o furti di oggetti di valore lasciati incustoditi. Al fine di evitare ciò, si consiglia di tenere sempre vicina la borsa o gli oggetti durante gli spostamenti nei diversi locali della scuola o, quando possibile, di chiedere la chiave dell'aula al personale ATA.

Art. 16 – Ricreazione

La ricreazione si svolge in aula o nella zona appositamente predisposta del cortile. Lo svolgimento della ricreazione è regolato da specifico accordo fra Presidenza e Comitato studentesco, che ne precisa le modalità di effettuazione. In generale si ricorda comunque che, anche durante la ricreazione, gli studenti sono tenuti a mantenere puliti gli spazi scolastici. Per quanto concerne la ricreazione dell'istituto Alberghiero, la prenotazione di cibi e bevande, dovrà essere effettuata entro le h.8,45 con il biglietto apposito, consegnata al personale ausiliario che provvederà a portarla al bar. Il referente del bar, preparerà le buste di consegna ed il totale costo. Solo 5 minuti prima della ricreazione potrà recarsi al ritiro un alunno per classe. La ricreazione, su valutazione del Docente, può svolgersi nel cortile della scuola e in questi luoghi gli allievi si preoccupano di lasciare le aree ordinate e pulite nel rispetto dell'Istituto, del personale e dell'Art. 14 "Decoro". Ci si recherà nel cortile, senza creare caos o rumori nella discesa delle scale, si dovrà scendere ordinatamente senza creare assembramenti. La stessa ricreazione, si svolgerà per 20 minuti, rispettivamente gli ultimi 10 minuti della terza ora ed i primi 10 minuti della quarta, saranno i docenti a sostituirsi durante quel periodo seguendo l'orario di servizio. Va ricordato inoltre che cibi e bevande possono essere consumati solo durante la ricreazione. Durante lo svolgimento della ricreazione gli studenti non possono allontanarsi dalle aree prestabilite.

PARTE III – DIDATTICA

Art. 17 – Sostituzione docenti assenti

In caso di assenza del docente, come da delibera del Collegio dei docenti, si procederà alla sostituzione dello stesso seguendo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) sostituire i docenti assenti con i docenti che hanno ore residue di completamento cattedra;
- 2) utilizzo dei docenti del potenziamento;
- 3) impegnare i docenti che hanno sottoscritto la disponibilità per la flessibilità;
- 4) sdoppiamento delle compresenze ministeriali;
- 5) impegnare i docenti che hanno sottoscritto la disponibilità per le sostituzioni a pagamento;
- 6) In caso dell'assenza imprevista di un docente, la scuola informa le famiglie degli alunni, i quali potranno uscire anticipatamente;

Per tutte le classi si potrà, comunque, posticipare l'entrata o anticipare l'uscita quando si conosce in anticipo l'assenza del docente, previo avviso tramite registro elettronico che, per le famiglie, ha **validità a tutti gli effetti, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche o cartacee.**

Relativamente alle classi quarte e quinte, in caso di assenza del docente nelle prime e /o nelle ultime ore di lezione, è prevista, comunque, l'uscita anticipata qualora non vi siano docenti a garantire la vigilanza. Qualora siano assenti i docenti in servizio pomeridiano, le classi interessate usciranno alle 13.40. In caso di sciopero del docente o di partecipazione dello stesso ad assemblee sindacali, gli alunni verranno fatti uscire.

Art. 18 – Verifiche e prove scritte

Tutti i docenti debbono trascrivere sul registro e comunicare allo studente il voto delle interrogazioni orali possibilmente entro la giornata. Il voto attribuito è l'espressione sintetica di un giudizio che scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione indicati dai dipartimenti e specificati nella programmazione didattica. Il docente è tenuto a spiegare allo studente, ove non fosse già chiaro, tutti gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto, ovvero fare riferimento alle griglie di valutazione.

Art. 19 – Attività didattiche extra

Eventuali attività didattiche extra (cinema, biblioteca, visite guidate) devono essere concordate e programmate all'interno del Consiglio di Classe.

Qualora l'istituto abbia la necessità di svolgere attività extra (catering, manifestazioni, eventi varie e/o altro) e non ci siano i tempi per comunicarlo all'intero CdC, su autorizzazione del Dirigente, si provvederà a inserirlo in agenda visibile agli stessi docenti in orario di lezione, che provvederanno a inserire la presenza fuori aula dell'allievo.

REGOLAMENTO di ACCESSO ai LABORATORI:

Laboratori Istituto Alberghiero; Enogastronomia settore elaborazione pasti-Cucina, Enogastronomia Sala- Bar e Vendita, Accoglienza Turistica, Laboratori Informatica, Laboratorio Chimica, Laboratorio Scienza dell'Alimentazione. Laboratorio linguistico, Bar Didattico, Ristorante didattico, Laboratorio Pane e Pizza.

Laboratori Istituto Nautico; Laboratorio Chimica/Fisica, Laboratorio Meccanica, Officina Meccanica, Laboratorio Navigazione, Laboratorio Pneumatica, Laboratorio CAD CAM, Laboratorio Informatico Multimediale/Elettronica, Laboratorio Robotica, Laboratorio Domotica. Laboratori Istituto Agrario; Laboratorio di trasformazione, Laboratorio Chimica/fisica, Azienda, Serre.

Ci si dovrà recare nei laboratori già vestiti con l'apposita divisa, e non si dovranno portare cambio, borse o altro abbigliamento diverso da quello richiesto. (Divisa Professionale per l'alberghiero)

SPECIFICO PER I LABORATORI:

Nel rispetto anche delle procedure HACCP, le attività di pulizia ed igienizzazione seguiranno 2 cicli (inizio e fine turno) per ogni turno di laboratorio che riguarderanno sia gli ambienti che le attrezzature in uso. In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità gli operatori del settore alimentare, incluso manipolazione, preparazione e somministrazione, devono lavarsi le mani con sapone monouso e asciugarle in maniera igienica (salviette monouso):

- prima di iniziare il lavoro
- dopo ogni pausa o allontanamento dalla postazione
- dopo aver toccato naso, bocca, occhi, orecchie
- dopo essersi soffiati il naso, aver starnutito o tossito, orientati in direzione opposta alle altre persone o all'interno del gomito;
- prima di manipolare alimenti cotti o pronti al consumo;
- dopo aver manipolato o preparato alimenti crudi;
- dopo aver toccato rifiuti;

- dopo le operazioni di pulizia;
 - dopo l'uso del bagno;
 - dopo aver mangiato, bevuto o dopo aver toccato qualsiasi cosa che possa compromettere la salubrità delle preparazioni.
 - Ad ogni cambio di preparazione o mansione.
1. Utilizzo degli spogliatoi solo per indossare calzature e divise. Ogni Allievo avrà cura/obbligo di riporre i propri effetti personali negli zainetti, che saranno posti negli spogliatoi.
 2. Ogni Allievo indosserà la divisa completa e pulita, che dovrà essere lavata dopo ogni servizio.
 3. Il Personale in servizio e gli Allievi tutti utilizzeranno l'abbigliamento idoneo per gli ambienti di produzione, mascherine e dove necessario guanti monouso (indumenti specifici per il lavoro, camici, copricapo, calzari, occhiali, ecc.), prima di entrare nei laboratori.
 4. Durante le fasi di lavoro ogni Allievo avrà a disposizione la propria postazione di lavoro .
 5. Le misure di igienizzazione delle superfici debbono essere estese con la medesima cura dei punti sopra espressi, anche ai carrelli ed al montacarichi al fine di prevenire eventuali contaminazioni nel processo distributivo

PRECISAMENTE SI ENTRA NEI LABORATORI SOLO:

TABELLA A -

- Se provvisti di divisa completa (se manca una delle componenti richieste non si può accedere) e DPI;
- Dopo aver sanificato mani e braccia; (anche più volte durante tutta la lezione e ad ogni cambio di manipolazione alimenti)
- Se provvisti della propria attrezzatura (es. coltelleria minuta di sala e cucina richiesta e facente parte della stessa divisa prof.le);
- Rimanere sulla postazione assegnata;
- Uscire uno per volta per recarsi alla toilette solo nel caso di bisogno effettivo;
- Una volta entrati in laboratorio, è vietato allontanarsi dallo stesso, se non per gravi motivi;
- Curare barba, unghie e capelli;
- Durante l'attività laboratoriale non si interrompe la stessa neanche per la ricreazione, questa si svolgerà 10 minuti prima di rientrare in classe;
- Gli alunni dovranno tenere all'interno dei laboratori e nel tragitto per recarsi agli stessi un atteggiamento consono all'ambiente scolastico, rispettando dirigenza, Docenti, personale Ata, compagni e ambienti, e tenendo un linguaggio corretto e a basso tono;
- Gli alunni e le famiglie dovranno conoscere le regole specifiche interne dei laboratori; laboratori,
- I e le aree annesse compresi i servizi dovranno essere lasciati puliti ed in ordine;
- Gli alunni dovranno saper diversificare e differenziare i rifiuti;

NON SI PUO' ASSOLUTAMENTE:

TABELLA B -

- Fumare;
- Uscire dal laboratorio o allontanarsi per recarsi in aula, altre aule, uffici, ecc.
- Uscire dal laboratorio per incontrare persone esterne;
- Accedere nei laboratori se non inseriti in orario;
- Una volta entrati in laboratorio, non si può stare se non per svolgere la lezione, quindi se l'alunno/a dichiara di star male dovrà essere contattata la famiglia che tempestivamente verrà a prenderlo;
- Non si può utilizzare il cellulare;
- Non si può entrare in laboratorio se si arriva tardi senza valido e giustificato motivo;
- Non si può lavorare in laboratorio se si utilizzano monili, smalto, trucco e capelli sciolti;

N.B.: - Tutti i monili vanno tolti - Mani e viso – non devono essere presenti, smalto e trucco, questi non

vanno tolti al momento, le unghie devono essere corte e ben curate, nelle mani non devono essere presenti ferite altrimenti vanno indossati i guanti monouso, la barba deve essere corta e ben curata, i capelli vanno legati o ben raccolti in tutti i reparti (nella cucina ritirati all'interno di cuffia/capello, nel laboratorio di cucina i capelli non devono avere gel o altro prodotto che possa contaminare i cibi- -corpo- il corpo deve essere pulito e profumato senza eccedere con quest'ultimo prodotto);

- Non si può chiedere per far lezione ,ad altra persona, la divisa o i DPI personali;
- Non si utilizza la divisa prof.le con componenti non sanificate, lavate o stirate a dovere e inserite in apposita borsa utilizzata solo per la stessa;
- Non si può entrare nei laboratori se sprovvisti anche solo di una componente della divisa prof.le;
- Non si può entrare nei laboratori durante la lezione, se non appartenenti alla classe o autorizzati dalla Dirigenza;
- Non ci si può affacciare alle finestre per comunicare con persone esterne alla classe o altra parte dell'istituto;
- Il non rispetto delle regole verrà sanzionato come da Regolamento d'Istituto.
- N.B. TUTTI GLI OPERATORI E GLI ADDETTI CHE ENTRANO NEI LABORATORI, DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE, PROVVISI DELLA PROPRIA DIVISA RISPETTANTE LA NORMATIVA IN MERITO HACCP.

NORME DI COMPORTAMENTO DOCENTI

Art. 20 – Il personale docente dovrà trovarsi in aula entro le 8.15, accertarsi delle presenze e annotare gli assenti e gli eventuali ritardi nel registro elettronico.

Art. 21 – Il docente della prima ora è delegato in via permanente a giustificare le assenze degli alunni, annotandole nell'apposita sezione del registro elettronico.

Art. 22 – Il docente, in caso di assenza o di ritardo, è tenuto ad avvisare anche il responsabile delle sostituzioni, prima dell'orario di inizio delle lezioni.

Art. 23 – I permessi di uscita dalle aule debbono riguardare solo un alunno per volta. I docenti non possono autorizzare l'uscita degli allievi in cortile, e tantomeno dall'Istituto, durante le ore di lezione. In particolare, è vietata l'uscita in cortile agli allievi impegnati nelle esercitazioni pratiche o al termine delle stesse, prima che suoni la campana di fine lezione.

Art. 24 – Il docente deve evitare di mandare gli alunni a prelevare materiale didattico in sala professori.

Art. 25 – Non è consentito mandare gli alunni a richiedere fotocopie, il docente deve farne richiesta personalmente. Non è consentito, inoltre, richiedere fotocopie dei libri di testo in adozione.

Art. 26 – Per le lezioni di scienze motorie e di laboratorio, gli alunni debbono essere prelevati e accompagnati dal docente o, in alternativa, da un componente del personale ATA.

Art. 27 – Il docente dell'ora che precede e che segue la ricreazione è tenuto a vigilare la classe durante il suo svolgimento. La stessa ricreazione, si svolgerà per 20 minuti, rispettivamente gli ultimi 10 minuti della terza ora ed i primi 10 minuti della quarta, saranno i docenti a sostituirsi durante quel periodo seguendo l'orario di servizio

Art. 28 – I docenti sono tenuti a intervenire qualora notino comportamenti scorretti da parte di alunni anche non appartenenti alle loro classi.

Art. 29 – Poiché il docente rappresenta per gli alunni un modello di comportamento, è tenuto a non utilizzare il cellulare in aula, se non in casi eccezionali.

Art. 30 – Alla luce delle nuove indicazioni ministeriali (cfr. tabella sanzioni disciplinari), per poter individuare eventuali infrazioni reiterate da parte degli alunni è necessario segnalare i comportamenti scorretti nel registro elettronico.

Art. 31 – Al termine delle lezioni i docenti devono accertarsi che i locali utilizzati (aula o laboratori) vengano lasciati in ordine e segnalare tempestivamente eventuali problemi.

Art. 33 – I docenti sono tenuti a prendere regolarmente visione delle circolari che vengono inviate via mail, o in alternativa, consultare l'albo delle circolari (disponibile anche nel sito scolastico); la presa visione si considera avvenuta dopo una settimana dalla pubblicazione.

ACCORDO D'ISTITUTO PER LA RICREAZIONE

Gli studenti si impegnano a:

- Non uscire fuori dal cortile anche se i cancelli dovessero restare incustoditi;
- Tenere il cortile e tutti gli spazi circostanti la scuola nelle stesse condizioni in cui si trovano al momento dell'inizio della ricreazione;
- Tenere un comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale ausiliario, dei docenti e degli eventuali passanti. Non urlare e schiamazzare;
- Rientrare in classe al suono della campana che indica la fine della ricreazione;

UTILIZZO DI TAVOLI E POLTRONE NELLA HALL E ACCESSO AL BAR DIDATTICO

Premesso che il bar è un laboratorio didattico a tutti gli effetti, si ricorda quanto segue:

il consumo di bevande o cibo utilizzando tavolini e poltrone del bar didattico non è consentito prima dell'inizio delle lezioni e durante la ricreazione. In generale si raccomanda di tenere un atteggiamento corretto con i compagni impegnati nell'attività didattica e si ricorda che

É ASSOLUTAMENTE VIETATO:

- attardarsi al bar didattico dopo il suono della campana di fine ricreazione
- lasciare i tavolini e le poltrone del bar sporchi di cartacce o altri rifiuti.

In caso di infrazione gli studenti verranno sanzionati.

UTILIZZO DELL'ASCENSORE

Si ricorda che l'ascensore è **riservato** ai docenti di sostegno per far transitare gli studenti con disabilità motorie, ai docenti in generale per trasferire i carrelli dei laboratori mobili e in via transitoria, previa autorizzazione di un docente, agli studenti che a qualunque titolo, siano temporaneamente impossibilitati ad utilizzare le scale.

PERTANTO

È fatto divieto agli studenti utilizzare l'ascensore senza autorizzazione. Nel caso si venga meno a tale divieto, qualunque docente potrà segnalare alla presidenza gli studenti trasgressori per i quali verranno presi provvedimenti disciplinari.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'articolo 3 del dpr n.235 del 2007

Il Dirigente scolastico e il Genitore/affidatario

Visto l'art.3 del D.P.R. n.235 del 2007,

Consapevoli che il successo formativo dei giovani è il risultato della collaborazione tra la scuola, l'alunno, la famiglia e l'intera comunità scolastica, sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità:

LA SCUOLA

Si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita degli studenti e un servizio educativo-didattico di qualità;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la sicurezza degli ambienti;
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione;
- i servizi di promozione alla salute e di assistenza psicologica;
- la promozione della solidarietà tra i suoi componenti;
- la tutela del diritto dello studente alla riservatezza;
- l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe e d'Istituto;
- In caso dell'assenza imprevista di un docente e l'impossibilità della scuola a garantire la sorveglianza, comunicare alle famiglie degli alunni minorenni dell'ingresso o dell'uscita anticipata, mediante comunicazione nel registro elettronico e comunicazione telefonica;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa creando le condizioni per consentire alle diverse componenti di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzando attitudini, competenze e professionalità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della Comunità, in cui la scuola opera, al fine di ottimizzare l'interazione scuola/territorio.

GLI INSEGNANTI

Si impegnano a:

- comunicare agli alunni programmi, tempi e metodi di lavoro, tempi e metodi di verifica;
- rendere partecipi gli studenti dei criteri di valutazione, comunicare e argomentare sempre chiaramente ogni valutazione;
- in caso di valutazione negativa, indicare e predisporre strumenti e modalità di recupero anche attraverso iniziative di didattica laboratoriale (studio guidato, apprendimento cooperativo etc.);
- favorire le occasioni di "aggregazione" dei ragazzi, incoraggiando la collaborazione tra di loro;
- rendere gli allievi protagonisti della lezione, coinvolgendoli attivamente nel lavoro di programmazione e nella scelta di temi di approfondimento;
- stimolare e favorire il confronto all'interno del gruppo-classe, alternando alla lezione frontale quella interlocutoria e ritagliando spazi per il dibattito delle idee e la problematizzazione dei contenuti appresi;
- informare tempestivamente i genitori in caso di comportamenti scorretti e/o di assenze ingiustificate;
- incontrare i genitori degli studenti e informarli sull'andamento didattico-disciplinare;
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

LA FAMIGLIA o chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 30 della Costituzione, si impegna a:

- conoscere e accettare il Regolamento dell'Istituto e l'Offerta formativa;
- garantire la regolare frequenza e la puntualità dello studente alle lezioni;
- giustificare con regolarità le assenze e i ritardi dello studente utilizzando il libretto web delle giustificazioni;
- limitare le richieste di entrate posticipate e uscite anticipate dello studente, attenendosi al Regolamento d'Istituto;

- interessarsi con regolarità dell'andamento scolastico del proprio figlio, consultando regolarmente il registro elettronico;
- In caso dell'assenza imprevista di un docente e l'impossibilità della scuola ad assicurare la sorveglianza, la famiglia dovrà garantire la reperibilità telefonica di almeno un componente della famiglia o suo delegato, per ricevere la segnalazione dell'uscita anticipata.
- tenersi in contatto con i docenti della classe, utilizzando i momenti di incontro che l'Istituto programma;
- segnalare eventuali problemi di salute, di frequenza, o altre problematiche che possono condizionare il rendimento scolastico del proprio figlio per concordare opportune strategie;
- far pervenire proposte ai Consigli di classe e al Consiglio d'Istituto tramite la propria rappresentanza per il miglioramento del piano dell'offerta formativa;
- risarcire l'Istituto per eventuali danni provocati da comportamenti inadeguati.

DIRITTI degli studenti:

- Lo studente ha diritto ad una partecipazione attiva e responsabile della vita scolastica.
- Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, in coerenza con i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.
- Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha il diritto alla libertà di apprendimento ed esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della Comunità alla quale appartengono; la scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

DOVERI degli studenti:

- Lo studente ha l'obbligo di frequentare regolarmente le lezioni e di assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto, della scuola e dei compagni, lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- Lo studente è tenuto a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
- Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori solo sul libretto web anticipatamente al rientro a scuola;
- Non è consentita l'entrata o l'uscita da scuola al di fuori dell'orario scolastico di alunni minorenni se non (accompagnati o prelevati) dai genitori. Solo in via eccezionale, l'uscita dell'alunno minorenne potrà essere autorizzata qualora pervenga alla scuola, via fax o telefonica, la richiesta dei genitori. In caso dell'assenza imprevista di un docente, la scuola informa le famiglie degli alunni, i quali potranno uscire anticipatamente;
- Gli studenti sono tenuti a rispettare l'integrità dei beni della scuola e sono responsabili dei danni eventualmente procurati, i quali, in caso di minore età del reo, dovranno essere risarciti dalla sua famiglia;
- Gli studenti, in ogni caso e in ogni ambiente, devono tenere un comportamento educato e rispettoso evitando urla, bestemmie e turpiloquio;
- Avranno cura della loro persona ed indosseranno un abbigliamento sobrio e decoroso in considerazione delle figure professionali proprie dei settori di indirizzo;
- Per l'attività di laboratorio gli alunni dovranno indossare obbligatoriamente le divise specifiche di ogni settore.

Il Patto, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore - finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

La scuola si impegna a:

- realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo necessari a garantire in presenza e in sicurezza il diritto allo studio di tutti i discenti, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a sua disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti, come la misurazione della temperatura corporea all'ingresso dell'edificio scolastico;

mettere in atto tutte le migliori soluzioni organizzative per garantire il servizio scolastico in sicurezza; pur nella consapevolezza che il rischio zero non esiste è previsto l'utilizzo di DPI, ecc;

- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso il registro elettronico;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle studentesse e degli studenti e, ove possibile, delle famiglie; fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica;
- individuare una piattaforma (aula virtuale Spaggiari e/o Google g-suite) che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico;
- rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo;
- porre particolare attenzione alla formazione degli alunni/studenti sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyber bullismo.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
- prendere visione del Regolamento d'Istituto, rispettarlo e farlo rispettare.
- condividere gli approcci educativi, i materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento dei propri figli in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitano dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte;
- sostenere il proprio figlio/a relativamente alla necessaria motivazione, impegno, cura rispetto all'assegnazione di compiti, studio individuale e rispetto degli orari;
- mantenere costante la comunicazione con la scuola attraverso i canali di comunicazione stabiliti;
- promuovere nel proprio figlio/a il rispetto del Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento;
- educare il proprio figlio/a ad evitare, nei confronti dei compagni, comportamenti riferibili al reato di bullismo e cyber bullismo.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- rispettare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili);
- portare a termine compiti, consegne dei docenti entro i tempi stabiliti, con impegno e cura costanti;
- evitare ogni tipo di comportamento rischioso derivante dall'utilizzo della rete;
- in particolare, non tenere nei confronti dei compagni comportamenti riferibili al reato di cyber bullismo.

La firma del presente Patto di Corresponsabilità impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Tortolì, Settembre 2024

Il Dirigente scolastico

I genitori